

**COMUNE di CANICATTI**

Provincia di Agrigento

N. 138
Seduta del 3 DIC. 2013**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO**

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO" AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETTERA A) D. LGS. N. 267/00. SENTENZA N. 251/2013 GIUDICE DI PACE DI CANICATTI - CONTROVERSIA FERRANTE ROSA E BRUNA GAETANO N. Q. DI GENITORI DI BRUNA GIUSEPPE C/COMUNE DI CANICATTI (R.G. N. 663/2010).

L'anno duemilaTREDICI addi TRE del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA, - Presidente, - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

In prosiegua di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni		X
Asti Gioacchino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata		X	Lo Giudice Stefano		X
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino		X
Daniele Diego	X		Canicattì Giuseppe		X
Giardina Gioachino		X	Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe		X	Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela	X	
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

PRESENTI N.ro**23****ASSENTI N.ro****07**

Il Presidente invita a trattare l'**undicesimo punto** posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 267/00. - Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Ferrante Rosa e Bruna Gaetano n. q. di Genitori di Bruna Giuseppe C/Comune di Canicattì (R.G. N. 663/2010)”.

Nella considerazione che l'argomento è stato trattato dalla I Commissione, dà la parola al Presidente.

CONSIGLIERE NICOSIA

Fa presente che il debito de quo non è stato approvato dalla Commissione, come risulta da verbale n. 4 della seduta della Commissione consiliare permanente del 02 dicembre 2013 - **allegato “A”**.-

Assume la Presidenza il Vice Presidente del Consiglio, Avv.Ivan Trupia, presenti in aula 22/30.

DOTT.SSA CIGNA MARIA

Relaziona che:

- trattasi di risarcimento di danni fisici e materiali subiti dal minore Bruna Giuseppe, alla guida del ciclomotore di proprietà della madre sig.ra Bruna Giuseppa, per la caduta in Via De Curtis a causa del manto stradale sconnesso non segnalato né transennato;
- il Comune si è costituito in giudizio contestando la domanda risarcitoria, ritenendo che la colpa fosse solo ed esclusivamente del conducente del ciclomotore.

Specifica che il giudizio si è concluso con la sentenza che ha condannato il Comune di Canicattì, per esclusiva responsabilità dello stesso, a risarcire il danno materiale in euro 420,00 più 1.655,00 per danni al minore; fa presente che l'avvocatura in questo caso si è riservata la valutazione di un eventuale appello della sentenza; puntualizza che il debito ammonta complessivamente ad € 3.788,00.

CONSIGLIERE MAIRA

Evidenzia che su tre debiti, trattati, due si sono verificati in Via De Curtis, il diciannove febbraio e il due marzo del 2010, possibilmente a causa della stessa buca; riscontra che un'Amministrazione più attenta, responsabile sulla vigilanza e controllo del territorio, avrebbe dovuto riparare la buca o, quantomeno, transennarla, ed evitare così il secondo incidente; ritiene che con la cifra risarcitoria di 7.000,00 € il Comune avrebbe potuto riparare una superficie molto corposa; chiede all'Amministrazione il perché del mancato intervento.

Richiede la presenza del Vice Sindaco per avere delucidazioni su quanto detto nel mese di luglio in un'intervista rilasciata a TRC, precisamente <<Stiamo riparando ed intervenendo sulle strade non per riparare le buche, ma facendo strade intere con i soldi della “640” e con il contributo della “Girgenti-Acque”>>, in merito chiede <<quale contributo ed in che modo la Girgenti Acque gli dà contributo per sistemare le strade>>.

Asserendo che il territorio va gestito e vanno date risposte ai cittadini che effettuano delle segnalazioni, rappresenta che il Comune si trova in condizioni pietose; a tal uopo, elenca una serie di anomalie tra le quali: la Via Cavour, che nonostante gli interventi è tutta da rifare, una buca in ogni zona di precedenza, le caditoie vicino al semaforo in Via Giglia, etc..

VICE SINDACO ASSESSORE RIZZO

Precisa che per Via Cavour si è intervenuti solo su un tratto e che su quello rilevato dal consigliere non è stato realizzato alcun intervento, perché ritenuto non necessario; nella considerazione della vastità del territorio, sfida il Consigliere Maira a mettersi al suo posto per manutendere e tenere in buone condizioni 115 Km di strade.

In riferimento agli incidenti verificatisi in Via De Curtis, fa presente che accadono, purtroppo, per la natura argillosa del terreno che si presta a continue deformazioni, creando avvallamenti specialmente dopo aver piovuto abbondantemente; puntualizza che l'Amministrazione ha il dovere di tenere le strade sistemate, ma a volte è l'imprudenza dei giovani a causare incidenti.

Sulla natura dei contributi ricevuti dalla "Girgenti-Acque" e dalla "640", rammentando che nel mese di luglio sono stati realizzati molti interventi grossi, rappresenta che:

- la "Girgenti-Acque" è intervenuta, su richiesta dell'Ente, a proprie spese su quei siti in cui precedentemente aveva operato maldestramente;

- in merito al contributo della "640", esplicita che per un certo periodo alcune strade (fa riferimento alla Via Giglia, Via San Vincenzo, Via Fanfani e Via Saetta), a causa dei lavori in corso per la realizzazione della stessa, sono state interessate da traffico pesante che ha cagionato il deterioramento del manto stradale, pertanto sulle stesse c'è stato l'intervento delle imprese che lavorano sulla "640"

CONSIGLIERE MAIRA

Replica che nulla ha da dire sul contributo della "640", per quanto riguarda, invece, la Girgenti Acqua ritiene che un'Amministrazione oculata doveva prendere spunto da questa inadempienza ed avere un motivo in più per rescindere il contratto; puntualizza, altresì, che si ha anche il dovere di vigilare su quello che la Girgenti acque fa nel territorio (fa riferimento agli avvallamenti causati in Via Capitano Maira e le grosse buche lasciate di fronte l'INPS).

Insiste chiedendo <<.....voglio capire come in bilancio sia entrato il contributo della Girgenti Acque, se sono entrate fonti economiche o del materiale, e per la quantità chi ha deciso se quella quantità di materiale fornito compensa il danno fatto nel territorio. Questo mi deve dire caro Vice Sindaco! L'Amministrazione ha il dovere di portarci a conoscenza di come vanno le cose>>.....<<.....ma ancor di più perché voi andate a sistemare quel materiale, se questo vi hanno fornito, altrove perché lei ha detto nella sua intervista che noi interveniamo per sistemare strade intere>>.

VICE SINDACO ASSESSORE RIZZO

Fa presente che seppure l'argomento non è posto all'ordine del giorno non si sottrae nel rispondere, affermando << Lei mi mette in bocca parole che io non ho detto. Alcuni tratti sono stati fatti interi dove il danno era assai, altri sono stati fatti a rappezzi, delimitati e sistemati>>.

IL VICE PRESIDENTE, ultimati gli interventi, pone la proposta in votazione.

Il Segretario a questo punto procede con la votazione per appello nominale.

Ultimata la votazione, il Vice Presidente, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

PRESENTI N. 22 CONSIGLIERI

Hanno Votato:

A FAVORE N. 19 consiglieri

ASTENUTI N. 03 consiglieri(Migliorini, Maira, Frangiamone)

CONTRARI nessuno

ASSENTI:.....N. 08.....consiglieri.....(Muratore, Licata, Nicosia, Tiranno, Giardina Gioachino, Giardina Giovanni, Canicatti, Seminatore).



CITTA' di CANICATTI

(Provincia di Agrigento)

PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

In riferimento a:

- verb. n. 3 del 25.11.2013;
- convocazione prot. n. 49871 del 27.11.2013.

Allo
N.C.C.

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Politiche finanziarie e programmazione)

VERBALE n. 4 del 2 dicembre 2013



L'anno duemilatredici (2013) il giorno due (2) del mese di dicembre (12), nei locali degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti n. 5, nella *Sala Saetta*, in relazione a quanto programmato nella seduta del 25.11.2013, giusto verbale n. 3, e a seguito di regolare convocazione di cui alla nota n. 49871 del 27.11.2013, per le ore 19,00 in unica convocazione, si è riunita la Prima Commissione Consiliare, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza del 3.7.2013 emessa dal Tribunale di Agrigento - Sez. Lavoro - A.V. (in atti meglio generalizzato) c/ Comune di Canicattì;
- 2) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 255/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Curto Vincenzo e Trupia Calogera n.q. di genitori di Curto Simone c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 619/2010);
- 3) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 278/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Ippolito Marianna c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 541/2011);
- 4) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Ferrante Rosa e Bruna Gaetano n.q. di genitori di Bruna Giuseppe c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 663/2010);
- 5) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro - Controversia Rossano Giacomo c/ Comune di Canicattì +8 (R.G. n. 1802/2005);
- 6) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"*, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Diego Guadagnino - Controversia Cigna Maria n.q. di genitore del minore Facciponte Antonio c/ Comune di Canicattì, Assicurazioni Generali S.p.A. e Impresa Raggruppamento Giuseppe Pantalena & C. s.a.s. (R.G. n. 1678/2004 Corte di Appello di Palermo);
- 7) *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio"* ai signori Lo Giudice Vincenzo e Lo Giudice Giuseppe, in esecuzione della Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia - Palermo, Sez. III;
- 8) varie ed eventuali.

Alle ore 19,00 risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

Am

COMPONENTI		QUALITA'	PRES.	ASS.
1.	NICOSIA Salvatore	Presidente	X	
2.	ASTI Gioachino	V. Presidente		X
3.	BORDONARO, Giuseppa	Componente	X	
4.	DI BENEDETTO Fabio	Componente	X	
5.	LO GIUDICE Stefano	Componente	X	
6.	MURATORE Calogero	Componente	X	
7.	ROSSANO Alessandro	Componente	X	
8.	SAIEVA Diega	Componente	X	

Sono presenti, altresì, il dott. Angelo Licata, Dirigente della Direzione I, l'ing. Gioacchino Meli, Responsabile della P.O. n. 1 della Direzione III, e la dott.ssa Maria Cigna, in rappresentanza dell'Avvocatura Comunale.

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della I Commissione Consiliare Permanente, dal geom. Antonio La Vecchia, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 18 del 7.6.2013.

Il Presidente, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il dott. Angelo Licata a relazionare sul primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola quindi il dott. Licata, il quale relaziona sul 1° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza del 3.7.2013 emessa dal Tribunale di Agrigento - Sez. Lavoro - A.V. (in atti meglio generalizzato) c/ Comune di Canicatti.

Il dott. Licata procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : favorevole
 Di Benedetto : favorevole
 Lo Giudice : favorevole
 Muratore : astenuto
 Rossano : favorevole
 Saieva : favorevole
 Nicosia : favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il primo punto all'o.d.g.

Alle ore 19,10 entra il componente consigliere avv. Gioachino Asti ed esce il dott. Licata.

Il Presidente propone di prelevare il 7° punto all'o.d.g. La Commissione all'unanimità, nel condividere la proposta, decide di esaminare il medesimo punto.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi l'ing. Gioacchino Meli, il quale relaziona sul 7° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio" ai signori Lo Giudice Vincenzo e Lo Giudice Giuseppe, in esecuzione della Sentenza n. 393/2013 del T.A.R. Sicilia - Palermo, Sez. III.

L'ing. Meli procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro : favorevole
 Di Benedetto : favorevole
 Lo Giudice : favorevole
 Muratore : astenuto
 Rossano : favorevole
 Saieva : favorevole
 Asti : favorevole
 Nicosia : favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, APPROVA il settimo punto all'o.d.g.

Alle ore 19,25 si allontana l'ing. Meli.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul **2° punto** all'O.d.G. che riguarda il "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio*", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 255/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Curto Vincenzo e Trupia Calogera** n.q. di genitori di **Curto Simone** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 619/2010).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	favorevole
Di Benedetto	:	favorevole
Lo Giudice	:	favorevole
Muratore	:	astenuito
Rossano	:	favorevole
Saieva	:	favorevole
Asti	:	favorevole
Nicosia	:	favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, **APPROVA** il secondo punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul **3° punto** all'O.d.G. che riguarda il "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio*", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 273/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Iapichino Marianna** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 541/2011).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	<u>astenuito</u> ,
Di Benedetto	:	<u>astenuito</u> , riservandosi di argomentare durante il Consiglio Comunale alla luce delle sue precedenti dichiarazioni relative a fattispecie analoghe a quella in esame;
Lo Giudice	:	in nome e per conto proprio e dei componenti della Lista Corbo, Rossano e Saieva , <u>astenuito</u> in attesa di argomentare meglio in sede di Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;
Muratore	:	<u>astenuito</u>
Asti	:	<u>astenuito</u> , riservandosi di argomentare in Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;
Nicosia	:	<u>astenuito</u> , con riserva di argomentare in Consiglio Comunale.

La Commissione, pertanto, **NON APPROVA** il terzo punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul **4° punto** all'O.d.G. che riguarda il "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio*", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000. **Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Ferrante Rosa e Bruna Gaetano** n.q. di genitori di **Bruna Giuseppe** c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 663/2010).

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	<u>favorevole</u>
Di Benedetto	:	<u>astenuito</u> , riservandosi di argomentare durante il Consiglio Comunale alla luce delle sue precedenti dichiarazioni relative a fattispecie analoghe a quella in esame;
Lo Giudice	:	<u>favorevole</u>
Muratore	:	<u>astenuito</u>
Rossano	:	<u>favorevole</u>
Saieva	:	<u>favorevole</u>
Asti	:	<u>astenuito</u> , riservandosi di argomentare in Consiglio Comunale sulla fase stragiudiziale;
Nicosia	:	<u>astenuito</u> , con riserva di argomentare in Consiglio Comunale.

La Commissione, pertanto, **NON APPROVA** il quarto punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 5° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. **Parcella Avv. Giuseppe Carbonaro - Controversia Rossano Giacomo c/ Comune di Canicattì +8 (R.G. n. 1802/2005).**

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	favorevole
Di Benedetto	:	favorevole
Lo Giudice	:	favorevole
Muratore	:	astenuto
Rossano	:	favorevole
Saieva	:	favorevole
Asti	:	favorevole
Nicosia	:	favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, **APPROVA** il quinto punto all'o.d.g.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'o.d.g.

Prende la parola quindi la dott.ssa Cigna, la quale relaziona sul 6° punto all'O.d.G. che riguarda il "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. **Parcella Avv. Diego Guadagnino - Controversia Cigna Maria n.q. di genitore del minore Facciponte Antonio c/ Comune di Canicattì, Assicurazioni Generali S.p.A. e Impresa Raggruppamento Giuseppe Pantalena & C. s.a.s. (R.G. n. 1678/2004 Corte di Appello di Palermo).**

La dott.ssa Cigna procede quindi all'illustrazione del punto in questione dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

Al termine si passa alla votazione nominale secondo il seguente ordine:

Bordonaro	:	favorevole
Di Benedetto	:	favorevole
Lo Giudice	:	favorevole
Muratore	:	astenuto
Rossano	:	favorevole
Saieva	:	favorevole
Asti	:	favorevole
Nicosia	:	favorevole

La Commissione, a maggioranza dei presenti, **APPROVA** il sesto punto all'o.d.g.

Terminata la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. del Consiglio Comunale e di cui ai punti nn. 1-8 dell'o.d.g. dell'odierna seduta, il Presidente, nell'ambito del punto 9) "Varie ed eventuali" del presente o.d.g., propone di tenere una seduta per esaminare i vari aspetti dei contenziosi di modesta entità allo stato pendenti tra i cittadini e il Comune. A tal'uopo indica il giorno 10.12.2013 quale data in cui riunirsi invitando alle ore 19,00 in unica convocazione, oltre tutti i presenti componenti consiglieri comunali, anche l'avv. Loredana Vaccaro, l'ing. Giuseppe Paci e il dott. Diego Peruga, significando che, qualora in tale giorno fosse fissato il Consiglio Comunale, la seduta sarebbe anticipata per il giorno 9.12.2013 alle ore 19,00 sempre in unica convocazione.


La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti, valendo, inoltre, quale espressa convocazione per i medesimi componenti.

Non essendovi più nulla da trattare, alle ore 20,00 la seduta viene chiusa.

IL SEGRETARIO
(Geom. Antonio La Vecchia)



IL PRESIDENTE
(Prof. Salvatore Nicosia)





COMUNE DI CANICATTI'

(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì – Controversia Ferrante Rosa e Bruna Gaetano n.q. di genitore di Bruna Giuseppe c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 663/2010)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 15/09/2010, assunto al prot. n. 44869, la Sig.^{ra} Ferrante Rosa ed il Sig. Bruna Gaetano n.q. di genitore esercente la potestà sul minore Bruna Giuseppe, convenivano in giudizio dinanzi il Giudice di Pace di Canicattì il Comune di Canicattì, al fine di ottenere risarcimento dei danni subiti in seguito ad un sinistro verificatosi in Via De Curtis, il 02/03/2010, alla guida di un ciclomotore Aprilia tg. X3LFX3, a causa del manto stradale sconnesso, che si allega sub lett. a);
- Costitutosi il Comune di Canicattì, contestava la domanda risarcitoria avanzata dagli attori, in quanto i danni erano ricollegabili esclusivamente alla responsabilità del conducente del ciclomotore, il minore Bruna Giuseppe, in particolare alla sua condotta di guida, inadeguata rispetto alle regole che disciplinano la circolazione stradale;
- Osservato che detto giudizio si è concluso con sentenza n. 251/2013 del Giudice di Pace di Canicattì, il cui deposito in cancelleria è stato notificato in data 18/07/2013, assunto al prot. n. 32771, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il Giudice, Dott. Stefano Sillitti:
 1. ha dichiarato che l'incidente occorso al ciclomotore Aprilia tg. X3LFX3, di proprietà di Ferrante Rosa condotto da Bruna Giuseppe, in data 02/03/2010 in Via De Curtis, a causa di un dislivello del manto stradale, è da imputare ad esclusiva responsabilità del Comune di Canicattì
 2. ha condannato il Comune di Canicattì a risarcire all'attrice Ferrante Rosa la somma di € 420,00 oltre interessi legali dal 23/04/2010 al soddisfo
 3. ha condannato, inoltre, il Comune di Canicattì a risarcire all'attore Bruna Giuseppe, oggi maggiorenne, la somma di € 1.655,14 oltre interessi sulle somme rivalutate anno per anno con decorrenza dal 02/03/2010 sino alla pubblicazione della sentenza, oltre interessi legali sulla somma finale, dalla pubblicazione al soddisfo
 4. ha condannato, infine, il Comune di Canicattì al pagamento, in favore degli attori, delle spese di giudizio, liquidati in complessivi € 993,80, di cui € 93,80 per spese vive, oltre IVA e CPA sui compensi come per legge, distratte in favore dei legali, anticipatari, Avv.^{ti} Maria Silvana Rinallo e Giovanni Salvaggio
 5. ha posto definitivamente a carico del Comune le spese di CTU come da separato decreto
- Considerato che questo Ufficio Avvocatura Comunale si riserva di valutare la convenienza e l'opportunità per l'Ente di impugnare la citata sentenza al fine di ottenere in appello la riforma in senso favorevole all'Amministrazione, pertanto la liquidazione avverrà con salvezza di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di appello;

- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 26/08/2013, prot. n. 36452, ha richiesto all'Avv. Maria Silvana Rinallo, che rappresenta e difende i Sigg.^{ri} Ferrante Rosa e Bruna Gaetano, unitamente e disgiuntamente all'Avv. Giovanni Salvaggio, per mandato a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. c);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Maria Silvana Rinallo ha trasmesso in data 09/10/2013, prot. n. 42998, nota con la quale specifica i conteggi relativi alla causa di cui in oggetto, secondo il prospetto di seguito indicato:

1. sorte capitale comprensiva di interessi legali a favore di Ferrante Rosa pari ad € 449,34
2. sorte capitale comprensiva di rivalutazione monetaria, interessi legali e rimborso spese CTU a favore di Bruna Giuseppe pari ad € 2.112,40
3. spese legali come da dispositivo della sentenza di cui sopra, a favore dei legali Salvaggio e Rinallo per un importo complessivo di € 1.226,36

per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale di € 3.788,10, che si allega sub lett. d);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente A.A.G.C. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio";

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 251/2013 emessa dal Giudice di Pace di Canicattì nella controversia Ferrante Rosa e Bruna Gaetano n.g. di genitore di Bruna Giuseppe contro Comune di Canicattì (R.G. n. 663/2010)" per complessivi € 3.788,10

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 3.788,10 con imputazione al-Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

15 OTT. 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dot.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

21 OTT. 2013

In ordine alla regolarità contabile

22 10 - 2013

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.^{ssa} Carmela Meli

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 186 dell'O.R.EE.LL.;

VISTO l'art.69 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di Deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, **sub lettera "B"**;

VISTO il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente, con **19** voti FAVOREVOLI - **03** ASTENUTI - nessun voto CONTRARIO - **08** ASSENTI -

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione **allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente atto che, anche se non riportato, si intende di seguito integralmente trascritto, avente ad oggetto:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 267/00. - Sentenza n. 251/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Ferrante Rosa e Bruna Gaetano n. q. di Genitori di Bruna Giuseppe C/Comune di Canicattì (R.G. N. 663/2010)".

N.B. Si dà atto che gli interventi relativi alla presente discussione sono acquisiti agli atti con verbale di stenotipia.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL VICE PRESIDENTE
Avv. Ivan Tripic

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Tuttolomondo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal **7 GEN. 2014** al **31 GEN. 2014**, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario